

Massimo Torrigiani

Fondazione
CRT Teatro dell'Arte

Massimo Torrigiani è direttore del nascente polo per l'arte e la cultura contemporanea del Comune di Bari. Dal 2014 al 2016 ha presieduto il comitato scientifico del PAC, padiglione d'arte contemporanea del Comune di Milano, commissionando mostre come *Armin Like: L'apparenza di ciò che non si vede*; *Cuba: Tatuare la storia*; *Super Superstudio: Arte e architettura radicale*; *Glitch: Interferenze tra arte e cinema in Italia*; *Un delitto quasi perfetto: Arte ed estetica del crimine*, e curato, con Davide Quadrio, *Jing Shen: L'atto della pittura nella Cina contemporanea*.

Dal 2014 è direttore creativo di Art In The City Shanghai, un festival dedicato alla nuova scena creativa in Cina. È inoltre direttore artistico di Capo d'Arte, una serie di mostre a Gagliano del Capo (Lecce), dove ha curato personali di Shilpa Gupta, Soundwalk Collective e Yang Fudong.

Nel 2016 ha co-curato la mostra *Ho visto un re: Alcantara e 9 artisti interpretano l'Appartamento del Principe* a Palazzo Reale, Milano. Dal 2009 co-dirige, con Selva Barni e Francesco Zanut, le attività di Fantom, progetto curatoriale ed editoriale dedicato a fotografia e fonografia, che sviluppa, tra le altre cose, il programma della galleria milanese Viasaterna. Dal 2010-2012 è stato direttore di SH Contemporary, fiera d'arte contemporanea di Shanghai. Negli anni, ha scritto di arte, musica e costume per riviste internazionali; lavorato a progetti di ricerca sulle relazioni tra arte, cultura e città con istituzioni come il Consiglio d'Europa e la De Montfort University di Leicester; lavorato come consulente per aziende di moda e design; organizzato concerti e *dj set* in club, teatri e spazi non convenzionali.

Dal 2004 al 2009 ha diretto il mensile di moda e cultura "Rodeo". Vive a Milano, dove ha sede Boiler Corporation, l'agenzia creativa che ha co-fondato per pubblicare la rivista internazionale d'arte "Boiler" (2001-2005).